

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole istituzioni
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella istituzione nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione, riportate nella tabella seguente.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle istituzioni.

IRAS1-IRAS5. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS1. L'indicatore finale di qualità della ricerca di istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle quattordici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

SIT. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

SUB-GEV. Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

76 L'analisi delle singole istituzioni: L'Università degli Studi Internazionali di ROMA

76.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'istituzione

76.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 76.1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'Università degli Studi Internazionali di ROMA nelle 16 aree. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 98,25, superiore a quella media delle università. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo del 85,71 dell'Area 11a al massimo del 100 delle Aree 1, 10, 12, 13 e 14.

Area	# Prodotti attesi (<i>n</i>)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
1	2	0,04	2	100,00	0	0,00
10	21	0,23	21	100,00	0	0,00
11a	7	0,11	6	85,71	1	14,29
12	10	0,11	10	100,00	0	0,00
13	13	0,15	13	100,00	0	0,00
14	4	0,13	4	100,00	0	0,00
Totale	57	0,06	56	98,25	1	1,75

Tabella 76. 1. Statistiche generali sui prodotti dell'Università degli Studi Internazionali di ROMA per le 16 aree VQR.

Nella Tabella 76.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi Internazionali di ROMA nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle istituzioni dello stesso segmento dimensionale (Piccole, Medie, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1

indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di Area.

L'Università degli Studi Internazionali di ROMA è presente in quattro aree scientifiche, collocandosi tra le piccole in tutte le aree.

Sia l'indicatore R che l'indicatore X sono maggiori di uno, e quindi superiori alla media nazionale di area, nell'Area 10.

Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio ($I=v/n$)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
10	4	11	3	1	2	0	13,00	21	0,62	1,08	0,23	0,25	17	66	P	10	38	71,43	1,19
11a	0	0	2	3	1	1	1,10	7	0,16	0,28	0,11	0,03	74	74	P	48	48	0,00	0,00
12	0	3	4	3	0	0	4,00	10	0,40	0,81	0,11	0,09	71	82	P	38	49	30,00	0,64
13	1	3	2	2	5	0	4,10	13	0,32	0,68	0,15	0,10	67	82	P	30	43	30,77	0,70

Tabella 76.2. Valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi Internazionali di ROMA. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi della istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio della istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) della istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione della istituzione nella graduatoria complessiva di area delle università e la posizione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore R . Le colonne Num. compl. e Num. classe indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'area e il numero delle università all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza della istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

76.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 76.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'Università degli Studi Internazionali di ROMA nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza che la posizione nel primo quartile della distribuzione non è presente in nessuna area per nessun indicatore.

La tabella mette in evidenza la posizione nell'ultimo quartile della distribuzione in cinque aree per gli indicatori normalizzati sugli addetti in mobilità, in cinque aree per l'indicatore sulle figure in formazione e in tutte le sei aree per l'indicatore sui finanziamenti da bandi competitivi.

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
1	2	0	2	1	P	0	0	0	0	0	0
10	21	0	21	11	P	0	0	0	0	0	0
11a	7	0	6	4	P	0	0	0	0	0	0
12	10	4	10	5	P	2	0,4	3	0,6	0	0
13	13	0	13	7	P	0	0	8	1,14	0	0
14	4	0	4	2	P	0	0	0	0	0	0
Totale	57	4	56	30		2	0,07	11	0,37	0	0

Tabella 76.3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'Università degli Studi Internazionali di ROMA. La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

76.1.3 La politica di reclutamento

Per questa tipologia di istituzioni non è stato definito l'indicatore di reclutamento.

76.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 76.4 sono riportati i valori degli indicatori $A_{ij,V}$, $A_{ij,N}$ e B_{ij} (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di B_{ij} uguale a 2 significa un progresso dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia come l'Università degli Studi Internazionali di ROMA presenti una maggioranza di 0.

Area	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{ij,N}$	$A_{ij,V}$	B_{ij}	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
1	P	presente in entrambe	-35	24	0	44	tra gli estremi	
10	P	presente in entrambe	9	10	1	45	tra gli estremi	
11a	P	presente in entrambe	-49	-15	0	53	tra gli estremi	
12	P	presente in entrambe	-13	23	0	51	tra gli estremi	
13	P	presente in entrambe	-8	-3	0	46	tra gli estremi	
14	P	presente in entrambe	18	38	0	55	tra gli estremi	

Tabella 76.4. Valori degli indicatori $A_{ij,V}$, $A_{ij,N}$ e B_{ij} nelle 16 aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1 (per il calcolo di B_{ij}); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2 (per il calcolo di B_{ij} nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

76.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 76.5 sono riportati, per l'Università degli Studi Internazionali di ROMA nelle aree nelle quali l'ateneo ha presentato almeno 5 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i

valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'Università degli Studi Internazionali di ROMA, il valore di IRFS è inferiore alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ateneo ha un peso quali-quantitativo inferiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAS1 x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Università	IRFS x 100
1	0,04	*	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,05567	0,03721
10	0,23	0,24838	0,00000	0,00000	0,00000	0,20987		
11a	0,11	0,03213	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000		
12	0,11	0,09126	*	0,00000	0,03725	0,00000		
13	0,15	0,10186	0,00000	0,00000	0,11572	0,00000		
14	0,13	*	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000		

Tabella 76.5. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi Internazionali di ROMA. Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 5 prodotti attesi.

Le sottoistituzioni

76.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 76.6 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica delle sottoistituzioni dell'Università degli Studi Internazionali di ROMA nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle sottoistituzioni delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle sottoistituzioni della stessa classe dimensionale (Piccoli, Medi, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati della sottoistituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'Università degli Studi Internazionali di ROMA comprende 3 sottoistituzioni.

L'indicatore R è superiore a uno in una sottoistituzione per area, mostrando che la valutazione media è inferiore alla media nazionale. Anche l'indicatore X è superiore a uno in una sottoistituzione per area, mostrando che la valutazione media è inferiore alla media nazionale.

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio ($I=v/n$)	R	Pos. grad. compl.	# Sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# Sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
10	Facoltà di INTERPRETARIATO e TRADUZIONE	13,00	21	0,62	1,08	48	158	P	33	118	71,43	1,19
12	Facoltà di SCIENZE POLITICHE	3,50	8	0,44	0,88	118	167	P	90	137	37,50	0,80
13	Facoltà di ECONOMIA	3,70	11	0,34	0,73	132	186	P	83	131	36,36	0,82

Tabella 76.6. Elenco per ogni area delle sottoistituzioni dell'Università degli Studi Internazionali di ROMA con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori I e R, definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi della sottoistituzione nell'area e il rapporto tra voto medio della sottoistituzione nell'area e voto medio di Area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) della sottoistituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. comp. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione della sottoistituzione nella graduatoria complessiva di area e la posizione della sottoistituzione nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza rispetto all'indicatore R. Le colonne Num. sottoistituzioni comp. e Num. sottoistituzioni classe indicano il numero complessivo di sottoistituzioni che hanno presentato prodotti nell'area e il numero di sottoistituzioni all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la classe dimensionale di appartenenza della sottoistituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 5 prodotti attesi nelle aree.

76.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 76.7 sono riportati, per ognuna delle sottoistituzioni dell'Università degli Studi Internazionali di ROMA, i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1 per ognuna delle aree nelle quali la sottoistituzione ha presentato almeno 5 prodotti e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi della sottoistituzione, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi la sottoistituzione ha un peso qualitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
Facoltà di ECONOMIA	12	10	0,00572	0,01785	0,00000	6,75157	8,33333
Facoltà di GIURISPRUDENZA	34	34	0,01649	0,07900	0,03263	25,60340	23,61111
Facoltà di INGEGNERIA	54	38	0,02534	0,10252	0,00350	34,09539	37,50000
Facoltà di LETTERE	12	10	0,00865	0,02912	0,00000	10,58061	8,33333
Facoltà di PSICOLOGIA	21	21	0,01568	0,06675	0,00000	21,56976	14,58333
Facoltà di SCIENZE della COMUNICAZIONE	11	7	0,00148	0,00261	0,00000	1,39926	7,63889

Tabella 76.7. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi Internazionali di ROMA.

76.2 La valutazione delle attività di Terza Missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nella Relazione finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'istituzione è stata valutata.

76.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

La valorizzazione della ricerca non è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Università degli Studi Internazionali di ROMA e tale attività e non è supportate da una struttura organizzativa specifica. La produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto. Le schede I.0 2013 e 2014 non evidenziano una strategia relativa alla TM, tuttavia sono elencate una serie di eventi svolti, tra i quali sembrano essere rilevanti quelli correlati al *job placement* degli studenti.

Non esiste una funzione apicale responsabile del coordinamento e dell'indirizzo strategico delle attività inerenti la TM. L'istituzione dichiara di monitorare le proprie attività di TM.

Esiste una funzione apicale di coordinamento per la TM	No
Viene condotto un monitoraggio delle attività di TM	Si
Nel quadriennio si è avuta una integrazione delle funzioni legate alla TM	No

Tabella 76.8 – Aspetti generali sulla TM

76.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Con riferimento all'ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Strutture di intermediazione territoriale

Per il coordinamento e la gestione delle attività di terza missione, l'istituzione non si avvale di strutture esterne mentre internamente si avvale di strutture dedicate soprattutto alle attività di *placement* e di *marketing*.

Criterio	Classe di merito
1 - Rapporto con il territorio	E
2 - Uso e coordinamento risorse interne	E
3 - Ricorso alle strutture d'intermediazione	E

Tabella 76.9 – SIT: classe di merito per criterio

Si rileva la partecipazione ad almeno un incubatore (in almeno uno dei quattro anni)	-
Inizio partecipazione incubatori	-
Si rileva la partecipazione a un parco scientifico (in almeno uno dei quattro anni)	-
Inizio partecipazione parchi	-
Si rileva la partecipazione ad associazioni o consorzi per la TM (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Si rileva la presenza di un TTO (in almeno uno dei quattro anni)	-
Inizio TTO	-
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	-
TTO - Funzione di gestione della proprietà intellettuale	-
Si rileva la presenza di un ufficio placement (in almeno uno dei quattro anni)	Si

Tabella 76.10 – SIT: dati descrittivi

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

La valorizzazione della ricerca nell'Università degli Studi Internazionali di ROMA (UNINT) non è valutabile per assenza di dati e/o di attività, in coerenza con la propria strategia.

76.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le classi di merito ottenute, e alcuni valori significativi per gli ambiti di produzione di beni pubblici.

Public engagement

L'ateneo presenta molte attività indirizzate settorialmente a specialisti, e quindi non valutabili come PE. Una analoga situazione si presenta nei dipartimenti. Questo dato influenza pesantemente l'esito della valutazione.

	2011-13	2014
a) Punteggio di ateneo (A)	ND	0,185
b) Punteggio dei dipartimenti (Dip)	ND	0,220
c) Frazione di dipartimenti con 3 schede valutate (F3)	ND	1,000
d) Media di (A) per gli atenei valutati	0,433	0,467
e) Classe di merito	-	D

Tabella 76.11 – PE: punteggio dell'ateneo (A) e punteggio dei dipartimenti (Dip), frazione di dipartimenti con tre schede valutabili (F3), media di (A) per gli atenei valutati per il triennio 2011-2013 e l'anno 2014, classe di merito

Periodo	N. Dip 0/3	N. Dip 1/3	N. Dip 2/3	N. Dip 3/3
2011-2013	ND	ND	ND	ND
2014	0	0	0	3

Nota: Il numero di dipartimenti indicato nella tavola corrisponde al numero di dipartimenti che hanno compilato la SUA-RD e la SUA-TM. Con riferimento agli atenei questi numeri possono risultare differenti per la rilevazione 2013 e la rilevazione 2014 (nel caso gli atenei abbiano modificato il proprio assetto) e possono non corrispondere al numero di dipartimenti valutati per la qualità della ricerca (cioè al numero di dipartimenti per cui almeno un addetto è stato accreditato per la VQR).

Tabella 76.12- PE: numero di dipartimenti per numero di schede valutabili

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

Tra gli ambiti valutabili per la produzione di beni pubblici, l'ateneo presenta (per il solo 2014) attività nel PE. L'analisi di queste indica una consapevolezza ancora parziale e forse una mancanza di chiarezza sulla connotazione del *public engagement*.